



Liceo Scientifico  
Statale  
**Albert Einstein**

via A. Einstein, 3  
20137 Milano

[www.liceoeinsteinmilano.gov.it](http://www.liceoeinsteinmilano.gov.it)

Tel 02.5413161  
Fax 02.5460852

[didattica@liceoeinsteinmilano.gov.it](mailto:didattica@liceoeinsteinmilano.gov.it)  
[amministrativa@liceoeinsteinmilano.gov.it](mailto:amministrativa@liceoeinsteinmilano.gov.it)  
[mips01000g@istruzione.it](mailto:mips01000g@istruzione.it)  
[mips01000g@pec.istruzione.it](mailto:mips01000g@pec.istruzione.it)

C.F.  
80125710154

C.M.  
MIPS01000G

## PROPOSTA di INTESA FORMATIVA

ANNO SCOLASTICO 2018 - 2019

CLASSE III G

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1. Numero studenti : 25

provenienti dalla stessa classe n: 21

provenienti da altre classi Einstein : 2

provenienti da altri istituti : 2

ripetenti : 2

2. Gruppo Docenti e situazione iniziale della classe

	<b>Reli g.</b>	<b>Italia no</b>	<b>Latin o</b>	<b>Storia</b>	<b>Filo sofi a</b>	<b>Lingua stranier a</b>	<b>Matem atica</b>	<b>Fisica</b>	<b>Scien ze</b>	<b>Diseg no</b>	<b>Educa z. Fisica</b>
Continuità docente (se prevista )	X	X	X			X		X	X	X	
Livello partenza ( A= adeguato / NA = non adeguato )	A	A	A	A	A	A	PA	A	A	A	A
Comportame nto ( A= adeguato / NA = non adeguato )	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A	A

3. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### **OBIETTIVI COGNITIVI :**

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costituire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Acquisire competenze lessicali specifiche e saperle utilizzare in modo adeguato al contesto definito.

- Individuare le complesse articolazioni di fenomeni e problemi al fine di sviluppare adeguate capacità di analisi.
- Saper esporre in modo chiaro, argomentando coerentemente ed ordinatamente.
- Essere in grado di effettuare sintesi, attingendo a conoscenze disciplinari diverse.

#### **OBIETTIVI FORMATIVI :**

- Potenziare le capacità di ascolto e attenzione durante le lezioni.
- Sviluppare un rapporto corretto con gli insegnanti e i compagni.
- Dimostrare coerenza con la scelta e l'impegno degli studi liceali.
- Essere in grado di mantenere gli impegni presi.
- Sviluppare la capacità di valutare gli aspetti positivi e negativi del proprio processo di crescita scolastica, culturale e personale.
- Acquisizione della capacità autovalutativa, anche in vista delle scelte successive al diploma .
- Prestare attenzione ai contenuti proposti sforzarsi di assimilarli all'interno del percorso culturale evidenziato.
- Studiare costantemente utilizzando un metodo di lavoro coerente con gli obiettivi proposti.
- Sapere lavorare in gruppo in modo proficuo per tutti i suoi componenti.
- Partecipare attivamente e consapevolmente, in modo autonomo e responsabile, all'attività educativa che il C. di classe si propone di sollecitare e potenziare.

#### **5. MODALITA' DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA :**

Modalità di Insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Filosofia	Lingua stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lezione in laboratorio o palestra						X		X	X		X
Lezione multimediale				X	X						
Lezione con esperti				X							X
Metodo induttivo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Lavoro di gruppo	X			X	X						
Discussione guidata	X	X		X	X						



Extracurriculare			X				X				
------------------	--	--	---	--	--	--	---	--	--	--	--

## 8. INDIVIDUAZIONE DI PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Non è emersa indicazione di uno specifico percorso interdisciplinare; tuttavia esistono fra le varie discipline aree interessanti di intersezione disciplinare, che si cercherà di valorizzare.

## 9. ATTIVITA' COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Sono previste quattro mattinate da dedicare alle attività complementari e delle serate per spettacoli teatrali e un viaggio d'istruzione a Firenze di tre giorni.

## 10. VALUTAZIONE

V o t o	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9 - 1 0	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

## 11. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' AL FINE DELLA DETERMINAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi saranno valutati sulla base di quanto stabilito dal Collegio dei Docenti; essi comunque devono essere opportunamente documentati, avere ricaduta didattica ed essere significativi.

## 12. MODALITA' DI INFORMAZIONE

La comunicazione fra i docenti e i genitori si attua mediante i Consigli di classe, i colloqui con i professori e il registro on line.

Milano 28 novembre 2018

Il coordinatore del Consiglio di classe

Il Dirigente scolastico

## **13. PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA**

**LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN "**

**PIANO DI LAVORO DI LETTERE**

**CLASSE 3 G – A. S. 2018/19**

**PROF. SSA SOFIA DI PALO**

### **ITALIANO**

#### **SITUAZIONE DI PARTENZA**

I dati raccolti finora tramite le verifiche scritte e orali già effettuate e l'osservazione delle risposte degli studenti agli interventi didattici mostrano che la classe è composta da alunni molto diversi tra loro per capacità logiche, di intuizione, di memorizzazione, di rielaborazione e riutilizzo personale dei contenuti appresi; anche le conoscenze lessicali e disciplinari nonché le capacità espressive e operative appaiono diversificate. Il comportamento nella maggior parte della scolarità non presenta problemi particolari ed essi appaiono abbastanza disponibili al dialogo didattico-educativo, solo una minoranza fa fatica a mantenere l'attenzione a lungo e ad acquisire un metodo di studio sistematico.

#### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Potenziare le capacità di ascolto e attenzione durante le lezioni, acquisizione di un sicuro metodo di studio, sviluppo delle capacità di valutare gli aspetti positivi e negativi del proprio processo di crescita scolastica, culturale e personale, acquisizione della capacità autovalutativa, anche in vista delle scelte successive al diploma.

#### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Riconoscere scopi e funzioni comunicative nei testi e ricostruire l'articolazione tematica e discorsiva; affrontare con sistematicità la costruzione di testi di diverse tipologie; operare scelte lessicali motivate e saperle variare in rapporto al tipo di testo; compiere operazioni di trasformazione su testi scritti: parafrasi, sintesi, ampliamenti; incrementare la creatività testuale; acquisizione della capacità di analisi, sintesi e riflessione critica delle conoscenze; uso pertinente e padronanza dei linguaggi e codici appresi.

#### **CONTENUTI**

La nascita della letteratura italiana attraverso le prime forme e documenti; il Duecento e le prime scuole letterarie; il Trecento attraverso i tre autori maggiori: Dante, Petrarca e Boccaccio; L'Umanesimo e il Rinascimento.

LA DIVINA COMMEDIA: L'INFERNO (lettura, analisi e commento di almeno dieci canti).

PRODUZIONE SCRITTA: esercitazioni su alcune tipologie d'esame quali l'analisi del testo, il tema di ordine generale ed il saggio breve.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni non saranno solo frontali ma si farà ricorso anche al metodo induttivo.

Si utilizzeranno tutte le modalità previste per il lavoro didattico e tutti gli strumenti di lavoro accessibili, dai video alle riviste, agli spettacoli teatrali, a mostre e conferenze, oltre ovviamente ai libri di testo in adozione.

## **VERIFICHE**

Si effettueranno quattro verifiche nel I trimestre e cinque nel pentamestre di varie tipologie ( vedi PIF)

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione individuale terrà conto del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e specifici sopra elencati; della conoscenza dei contenuti e del grado di partecipazione al dialogo didattico- educativo.

Gli strumenti utilizzati saranno : l'interrogazione breve, gli esercizi, il controllo dei quaderni, le relazioni.

## **LATINO**

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Riconoscere scopi e funzioni comunicative nei testi e ricostruire l'articolazione tematica e discorsiva; saper confrontare autori, opere, linee di tendenza generali; provare ad esaminare con discernimento critico; giustificare le proprie affermazioni ed interpretazioni; porsi in modo consapevole di fronte alle forme di comunicazione linguistica e alle loro espressioni letterarie; sapere analizzare il testo riconoscendone gli elementi morfologici e sintattici importanti ai fini della comprensione; saper fonire una traduzione corretta riuscendo e cogliere le affinità tra la lingua latina e italiana

### **CONTENUTI**

La nascita della letteratura latina e le prime forme preletterarie. Nevio. Livio Andronico.

Il Circolo degli Scipioni : Ennio. Il Teatro : Plauto e Terenzio. Catone il censore. Cenni sull'Età di Cesare.

AUTORI : la storiografia : Cesare e Sallustio. La lirica : Catullo.

Grammatica : prosiegua e completamento della morfologia, avvio della sintassi dei casi e del verbo.

## **METODOLOGIA DIDATTICA**

Le lezioni non saranno unicamente di tipo trasmissivo, ma si farà ricorso, laddove possibile, al metodo induttivo, fornendo dati preliminari e guidando poi gli studenti ad una traduzione autonoma e consapevole, nonché alla ricostruzione del quadro storico in cui hanno operato i vari autori. In alcuni momenti essi saranno invitati a svolgere relazioni singole o di gruppo per approfondire contenuti particolarmente interessanti.

## **VERIFICHE**

Si effettueranno due verifiche scritte e due orali nel trimestre e tre scritte e due orali nel pentamestre di varie tipologie.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione individuale si baserà sulla dimostrazione da parte degli alunni: del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e specifici sopra elencati; della conoscenza dei contenuti; della conoscenza e dell'uso appropriato del lessico della disciplina; di un eventuale progresso o regresso nel corso dell'anno scolastico; della capacità di partecipare in maniera corretta e pertinente all'attività didattica e di apportare un contributo personale ad essa.

<b>V ot o</b>	<b>Orali</b>	<b>Scritti</b>
<b>≤ 3</b>	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
<b>7</b>	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
<b>8</b>	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
<b>9- 10</b>	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

**La docente**

**Sofia Di Palo**

## PIANO DI LAVORO DI STORIA

**CLASSE III G – A. S. 2018/19**

**PROF. PAOLA DI MARCO**

## OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

- Conoscenza del panorama storico-culturale dei secoli passati come base per la comprensione della realtà contemporanea.



- Conoscenza degli eventi che costituiscono le chiavi di interpretazioni delle varie epoche storiche.
- Sviluppo della capacità di evidenziare i legami causa/effetto tra i vari momenti storici.
- Sviluppo progressivo delle competenze concettuali e linguistiche atte a confrontarsi costruttivamente con il panorama storico.
- Sviluppo progressivo della capacità di confrontarsi con realtà diverse e lontane nel tempo e/o nello spazio.

### **Abilità**

- delimitare il campo di indagine sulla base di criteri di selezione: scegliere e classificare dati e informazioni pertinenti.
- comprendere e utilizzare gli strumenti lessicali e concettuali della disciplina
- individuare collegamenti, analogie e differenze, contestualmente alle problematiche affrontate
- comparare fenomeni storici del passato sia con altri fenomeni coevi, sia con fenomeni del presente
- comunicare le conoscenze secondo modelli sia schematici sia discorsivi, in forma scritta e orale
- 

### **Competenze**

- sviluppare capacità di ascolto, dialogo e confronto
- superare i limiti di analisi troppo parziali
- elaborare, esprimere e argomentare le proprie opinioni, idee e valutazioni e apprendere gli strumenti culturali necessari per l'interlocuzione con gli altri
- porsi in modo attivo, selettivo e critico di fronte alla crescente quantità e alla complessità delle informazioni e di sollecitazioni esterne.

## **CONTENUTI**

### **Il Basso Medioevo**

- Il quadro europeo e l'universalismo cattolico nel XI secolo: Stato pontificio, Impero, lotta per le investiture.
- I regni, le signorie territoriali, i comuni. Lo scontro tra l'imperatore e i comuni italiani.
- Fratture ideologiche nel Mediterraneo: cristiani e musulmani; le crociate.
- Crisi dell'universalismo e nuovi equilibri. Il pontificato di Innocenzo III, Federico II, l'impero e il Mezzogiorno d'Italia. La monarchia francese, dall'ascesa allo scontro con il papato.

### **L'età moderna**

- L'Europa degli Stati: le origini dello Stato moderno, l'emergere delle nazioni (Francia, Inghilterra e Spagna); l'Italia degli Stati.
- L'Italia nel '400, divisa e minacciata dalle grandi potenze.
- La conquista del Nuovo Mondo e gli imperi coloniali
- La Cristianità divisa: riforma e controriforma
- Carlo V e il declino dell'idea imperiale; La Spagna di Filippo II e l'Inghilterra di Elisabetta I
- Guerre di religione tra '500 e '600
- Lo Stato moderno e lo sviluppo delle monarchie assolute in Francia e Inghilterra

Lettura integrale di Benedette guerre, crociate e jihad, di A. Barbero.

Lettura del quotidiano in classe circa una volta a settimana.

Per i percorsi interdisciplinari di italiano e storia vedi il Piano di Lavoro di Italiano.

La trattazione degli argomenti fino all'Italia nel '400 sarà svolta nel trimestre.

## **METODI**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo
- Brainstorming
- Visione di filmati
- Lettura e analisi guidata di documenti storici e storiografici
- Attività di lavoro cooperativo in piccolo gruppo

## **MEZZI E STRUMENTI**

- Libro di testo
- Slide delle lezioni fornite dalla docente
- Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.)

## **VERIFICHE**

- Colloquio orale articolato
- Interrogazione breve
- Prove scritte di varia tipologia (A-B-C)
- Compiti di realtà
- Presentazione alla classe di lavori svolti individualmente o in gruppo
- Relazione scritta sui libri letti

Le prove di verifica dell'apprendimento sono almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre e vertono sempre su tutto il programma svolto.

## **PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA**

**CLASSE III G – A. S. 2018/19**

**PROF. PAOLA DI MARCO**

## **OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI**

- Conoscenza degli elementi caratterizzanti i fondamenti del pensiero filosofico e scientifico occidentale nella loro dimensione storica e teorica

- Conoscenza dello sviluppo del pensiero dei filosofi antichi e medioevali sia nei contenuti che nei metodi
- Sviluppo della capacità di individuare i concetti fondanti di una tematica
- Sviluppo della capacità di elaborare in modo progressivamente sempre più articolato la tematica affrontata
- Sviluppo progressivo delle conoscenze terminologiche e delle competenze linguistiche connesse con la disciplina
- Sviluppo della capacità argomentativa

### **Abilità**

- esporre il pensiero degli autori trattati
- comprendere, analizzare e ricostruire i testi filosofici letti
- comprendere e utilizzare il lessico specifico
- arricchire l'esposizione con citazioni d'autore
- confrontare ipotesi interpretative differenti di pensatori, sistemi e idee
- individuare collegamenti, analogie e differenze, contestualmente alle problematiche affrontate, anche a livello multidisciplinare

### **Competenze**

- sviluppare un approccio di tipo storico, critico e problematico rispetto ai grandi temi della filosofia
- sviluppare la disponibilità al confronto di idee e ragionamenti
- maturare l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze
- in un dibattito avvalersi di strategie argomentative e procedure logiche
- intervenire opportunamente per proporre un'idea e/o confutarne altre
- in un dibattito riconoscere ed evitare i luoghi comuni; ricostruire la storia di un concetto restituendola alla sua verità storico/filosofica
- cogliere la storicità e personalità dell'esercizio del pensiero filosofico e quindi la pluralità dei possibili modelli di pensiero

## **CONTENUTI**

- Introduzione al pensiero filosofico
- L'indagine cosmologica, ontologica e antropologica dei presocratici: Talete, Anassimene, Anassimandro, Pitagora, Eraclito, Parmenide, Democrito, Protagora e Gorgia.
- Le grandi figure della filosofia "classica": Socrate, Platone e Aristotele.
- Il primato del problema etico nelle filosofie dell'età ellenistica: l'Epicureismo.
- Plotino.
- I momenti fondamentali del pensiero cristiano: Agostino d'Ippona, Anselmo d'Aosta e Tommaso d'Aquino.

La trattazione degli autori fino a Platone compreso sarà svolta nel trimestre.

## **METODI**

- Lezione frontale
- Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

- Brainstorming
- Visione di filmati
- Lettura e analisi del testo filosofico
- Attività di lavoro cooperativo in piccolo gruppo

#### **MEZZI E STRUMENTI**

- Libro di testo
- Slide delle lezioni fornite dalla docente
- Strumenti multimediali (Audio, video, presentazioni ecc.)

#### **VERIFICHE**

- Colloquio orale articolato
- Interrogazione breve
- Prove scritte di varia tipologia (A-B-C)
- Compiti di realtà
- Presentazione alla classe di lavori svolti individualmente o in gruppo
- Relazione scritta sui libri letti

Le prove di verifica dell'apprendimento sono almeno due nel trimestre e almeno tre nel pentamestre e vertono sempre su tutto il programma svolto.

#### **CRITERI VALUTATIVI COMUNI A STORIA E FILOSOFIA**

<b>Voto</b>	
	<b>Rifiuto del confronto o mancanza di risposte; conoscenze frammentarie e/o incoerenti; gravi errori concettuali.</b>
<b>4</b>	<b>Esposizione lacunosa, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali. Forma espositiva scorretta o inadeguata al contesto.</b>
<b>5</b>	<b>Conoscenza mnemonica e/o superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata</b>
<b>6</b>	<b>Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni</b>
<b>7</b>	<b>Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta,</b>

	capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello corretto del linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità critico-argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico della disciplina, capacità di sintesi

**LICEO SCIENTIFICO STATALE A. EINSTEIN – MILANO**

**Piano di lavoro A.S. 2018-2019**

**LINGUA INGLESE**

**CLASSE 3G**

*DOCENTE: prof.ssa Di Sessa Marina*

*Testi adottati: 1. Ready for First (MACMILLAN); 2. Amazing Minds Vol.1 Pearson*

**1. Obiettivi formativi e cognitivi del secondo biennio**

*Approfondire le basi strutturali acquisite nel biennio;*

*Inserirsi nelle complesse realtà socio-culturali dell'odierna società europea;*

*Allargare il proprio quadro comunicativo;*

**Obiettivi specifici di apprendimento linguistico nel**

**Secondo biennio (classi terze)**

*Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali-scritti strutturati per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni, partecipare ad una conversazione su argomenti che sono familiari o su argomenti affrontati in classe.*

*Il livello di competenza alla fine del secondo biennio dovrebbe essere B2 (upper-intermediate).*

**Obiettivi culturali del Secondo Biennio**

*Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua che studia, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla quella lingua. Inoltre comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse. Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.*

**Contenuti**

**Lingua e Comunicazione**

**STRUMENTI PER LA PARTE DI LINGUA E GRAMMATICA: READY FOR FIRST Coursebook+ Workbook Macmillan**

**PER LA PARTE DI LETTERATURA: AMAZING MINDS Vol.1 Pearson**

*Dal testo Ready for first verranno svolte le prime sei unità con esercitazioni relative allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche a livello B2. Contemporaneamente si approfondiranno i contenuti grammaticali e lessicali proposti dalle unità del testo, con i phrasal verbs e le costruzioni verbali da memorizzare.*

*Letteratura e civiltà inglese:*

*Gli studenti studieranno le origini della cultura inglese tramite nozioni storiche e letterarie, analizzando gli eventi trattati nel testo Amazing minds Pearson Vol.1 ma anche vedendo films e leggendo opere di narrativa in L2.*

**Scansione Temporale**

**TRIMESTRE**

**Da settembre a dicembre:**

*Unità 1-2 del testo-corso integrate da fotocopie per esercitazioni grammaticali.*

*Storia e letteratura: The origins ( The Celts, The Romans, The Anglo-Saxons, The Vikings, The Normans)*

*The Old English literature: the elegy and the epic poem*

**PENTAMESTRE**

**Gennaio- febbraio-marzo**

*Unità 3-4 del testo-corso integrate da fotocopie con esercitazioni grammaticali.*

*Storia e letteratura: Feudalism during the Norman period and the Middle English literature*

*The Medieval ballad*

*The Canterbury tales by Geoffrey Chaucer*

**Aprile- maggio-giugno**

*Unità 5-6 del testo-corso integrate da fotocopie con esercitazioni grammaticali*

*Storia e letteratura : The War of the Roses and the start of the Tudor dynasty until Queen Elizabeth*

**METODI**

*L'insegnamento-apprendimento della lingua inglese avviene secondo il metodo nozionale-funzionale basato sia sugli aspetti comunicativi sia su quelli culturali della lingua.*

**VERIFICA E VALUTAZIONE : 2 verifiche scritte e 1 orale nel trimestre e 3 verifiche scritte e 2 orali nel pentamestre. Questionari a scelta multipla o a risposta aperta, test di tipo "cloze" compiti di verbi e di vocaboli, listening comprehension, trasformazione di frasi, interrogazioni orali.**

*Griglia di valutazione: La valutazione delle prove orali si baserà sui seguenti parametri: capacità di interazione; scioltezza; ricchezza del vocabolario; correttezza della pronuncia e dell'intonazione; correttezza grammaticale e sintattica e completezza nei contenuti. Nelle prove scritte si terrà conto per la valutazione dei seguenti elementi: chiarezza e completezza del contenuto; ricchezza lessicale; correttezza grammaticale e sintattica. Nel suo complesso la valutazione finale degli studenti sarà basata, oltre che sul raggiungimento degli obiettivi e della competenza linguistica prefissati, sul progresso compiuto dallo studente e dal suo interesse e partecipazione attiva durante lo svolgimento delle lezioni.*

*Il programma di lingua inglese si sviluppa in tre ore settimanali così articolate:*

*1. N. 1 ora sarà dedicata all'analisi degli aspetti strettamente lessicali e grammaticali della lingua inglese, attraverso l'utilizzo del libro di testo **Ready for first** di cui verranno sviluppate in classe le unità 1-6*

*2. N. 1 ora verrà utilizzata per esercitare le quattro abilità linguistiche di comprensione scritta - Reading, comprensione orale - Listening, produzione scritta - Writing, produzione orale –attraverso l'utilizzo del libro di testo **Amazing minds Vol.1** di cui verranno affrontati argomenti di letteratura dalle origini della lingua anglosassone al teatro elisabettiano.*

*3. N.1 ora Speaking per favorire così lo sviluppo della competenza comunicativa attraverso l'uso del libro di testo Ready for first (Unit 1-6), che affronta l'utilizzo della lingua in specifici ambiti di interesse e permette agli studenti di esercitare ogni abilità linguistica singolarmente per saper affrontare in lingua straniera ogni tipo di situazione quotidiana. Si proporrà la lettura di un testo in lingua inglese in versione graduata sul livello di conoscenza degli studenti. **Sussidi didattici:** In aggiunta ai libri di testo in adozione, verranno utilizzati supporti audio in classe e si utilizzerà il laboratorio linguistico per le attività di comprensione orale. In base al tempo a disposizione, si proporrà anche l'utilizzo dell'aula video per la proiezione di film in lingua originale.*

*La valutazione verrà effettuata attraverso l'utilizzo di griglie che consentiranno di monitorare con precisione il processo di apprendimento di ogni singolo studente. Gli eventuali interventi di recupero saranno svolti all'interno delle attività curriculari attraverso esercitazioni aggiuntive da svolgere a casa con successiva correzione in classe o attraverso la preparazione a casa di brevi argomenti o attività da esporre oralmente. L'insegnante si riserva comunque di concordare con i singoli studenti e le loro famiglie gli interventi di recupero più efficaci per ogni situazione*

#### **TABELLA DI VALUTAZIONE**

<b>V o t o</b>	<b>Orali</b>	<b>Scritti</b>
	<i>Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.</i>	<i>Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari</i>
<b>4</b>	<i>Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.</i>	<i>Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.</i>
<b>5</b>	<i>Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità</i>	<i>Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.</i>
<b>6</b>	<i>Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.</i>	<i>Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.</i>
<b>7</b>	<i>Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.</i>	<i>Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali</i>

		<i>adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.</i>
<b>8</b>	<i>Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.</i>	<i>Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.</i>
<i>9-10 Sicura, completa ed Piena padronanza delle strutture approfondita padronanza linguistiche. dei contenuti, arricchita Produzione scritta pertinente e da approfondimenti consequenziale, padronanza delle personali, capacità strutture linguistiche più complesse. argomentativa e di Capacità di elaborare i contenuti in collegamenti modo personale e originale. interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.</i>		

*La docente*

*Marina Di Sessa*

## **PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA**

**CLASSE 3G – A. S. 2018-2019  
PROF.SSA LAURA SIMONE**

### **OBIETTIVI**

Gli obiettivi sono da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, e possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi sono invece riassumibili come segue:



1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
4. saper condurre ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica;

## CONTENUTI

I contenuti del programma sono stati individuati con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della disciplina

Ripasso equazioni e disequazioni	Settembre- Ottobre
Definizione e proprietà delle funzioni	
Rette e fasci di rette	Ottobre-Novembre
Parabola e Circonferenza	Novembre-Febbraio
Ellisse ed Iperbole	Marzo
Logaritmi ed esponenziali	Aprile-Giugno

## METODI

Comprendere i contenuti dell'analisi matematica non può richiedere attività esclusivamente ripetitive ed esecutive; è veramente necessaria la riflessione su quanto si impara, e questa si esercita attraverso quesiti e problemi che stimolino la creatività e l'iniziativa, e che gradualmente conducano a operare una sintesi concettuale.

Il problema è sempre l'occasione più significativa per mettere in atto una mentalità matematica, cioè un atteggiamento di affronto ragionevole delle situazioni per questo motivo verranno proposti svariati esercizi in classe. Gli argomenti trattati saranno presentati e svolti dando spazio all'intuizione e alle congetture degli studenti, le formule introdotte spesso deriveranno dall'esigenza risolutiva di un problema e saranno conseguenza di una rigorosa dimostrazione. L'astrazione matematica verrà presentata come strumento ulteriore per risolvere problemi generali.

Indicare in sintesi la metodologia di insegnamento adottata

## MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti utilizzati saranno:

- lezione frontale
- esercitazioni
- discussione guidata
- lavori di gruppo

Il materiale didattico utilizzato sarà principalmente costituito dal libro di testo in adozione, appunti forniti in classe, fotocopie, indicazioni bibliografiche e sitografiche.

Di norma, ad ogni lezione è assegnato lavoro domestico (“compiti”) che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione degli esercizi abbia proposto particolari difficoltà.

## **VERIFICHE**

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra “scritti” ed orali”, introducendo il “voto unico” anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell’apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative).

Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali “compiti in classe”, in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma una o due ore. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali della disciplina e vengono consegnate, previa valutazione del docente, dopo un tempo che non supera di norma i quindici giorni (come previsto dal Regolamento di Istituto). Le verifiche orali (che, a discrezione del docente, potranno eventualmente anche essere “programmate”) hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

## **CRITERI VALUTATIVI**

In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto le varie tecniche di calcolo
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte verrà data indicazione di massima circa i criteri di attribuzione del punteggio, in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell’esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei “nuclei concettualmente fondanti” della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione:

- a) il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma;
- b) la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;
- c) la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati;
- d) la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati e di utilizzare in modo pertinente il formalismo matematico necessario;
- e) la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari

Di seguito si presenta la tabella di corrispondenza voto/prova:

Voto	Orali	Scritti
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

La docente

Laura Simone

## PIANO DI LAVORO DI FISICA

**CLASSE 3G – A. S. 2018/2019**  
**PROF. LAURA SIMONE**

### OBIETTIVI

Gli *obiettivi formativi*, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
2. sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
3. saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
4. saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
5. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
6. saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli *obiettivi* più specificamente *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

1. conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;

2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
4. saper condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
5. saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
6. saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

## CONTENUTI

Di seguito viene riportata la scansione temporale di massima dei nuclei tematici.

Ripasso cinematica dei moti rettilinei	Settembre- Ottobre
Moti nel piano: parabolico e circolare	Novembre
Dinamica e relatività classica dei moti	Dicembre
Principi di conservazione: Energia e Quantità di moto	Gennaio-Febbraio
Dinamica rotazionale, Gravitazione Universale	Marzo
Calorimetria e Termodinamica	Aprile-Giugno

## METODI

L'insegnamento della fisica avverrà secondo le seguenti modalità:

- lezioni frontali tenute dall'insegnante,
- esercizi svolti in classe,
- compiti a casa,
- eventuali esperienze in laboratorio,
- momenti di discussione e revisione con discussione guidata.

Di norma all'inizio di ogni ora di lezione si invitano gli alunni a formulare di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Inoltre regolare attività di "recupero" è effettuata quotidianamente nella correzione del lavoro assegnato come compito a casa.

## MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, fotocopie, appunti dalle lezioni, eventuali video). Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro domestico ("compiti") che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione degli esercizi abbia proposto particolari difficoltà.

## VERIFICHE

La recente evoluzione normativa ha di fatto superato la tradizionale distinzione tra "scritti" ed "orali", introducendo il "voto unico" anche in sede di valutazione intermedia. Il sistema di valutazione comprende quindi differenti tipologie di verifica, tese a saggiare in modo integrato i diversi aspetti dell'apprendimento (livello delle conoscenze, livello delle abilità applicative). Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta o tradizionali "compiti in classe", in cui sono proposti problemi veri e propri, dotati di una struttura interna. La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse: di norma una o due ore. Le prove scritte solitamente vertono sui nuclei concettuali

della disciplina. Le verifiche orali hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.

Il numero minimo di verifiche (scritte o orali) è di tre per ciascuna suddivisione dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre).

## CRITERI VALUTATIVI

Si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto i vari procedimenti
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte, il punteggio in genere è collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei "nuclei concettualmente fondanti" della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione: a) il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma; b) la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare; c) la capacità di stabilire connessioni e riconoscere differenze tra i diversi ambiti trattati; d) la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati; e) la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

<b>Voto</b>	<b>Orali</b>	<b>Scritti</b>
	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
<b>4</b>	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
<b>5</b>	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
<b>6</b>	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
<b>7</b>	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
<b>8</b>	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
<b>9-10</b>	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di

contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 30 novembre 2018  
Simone

La docente prof Laura

## PIANO DI LAVORO DI SCIENZE

**CLASSE 3 G – A. S. 2018/19**

**Prof. Giovanna Cosentino**

### OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale.

### CONTENUTI

#### Primo trimestre:

- **organizzazione del corpo umano:** L'anatomia del corpo umano: concetti generali di apparato, sistema, organo e tessuto. I vari tipi di tessuti istologici. Omeostasi.
- **apparato digerente** e alimentazione: anatomia e fisiologia dei vari organi che lo costituiscono, la digestione e la sua regolazione ormonale, peristalsi e regolazione nervosa, metabolismo e patologie dell'apparato digerente e delle ghiandole accessorie.
- **sistema cardiovascolare** e il sangue: organizzazione dell'apparato cardiovascolare. Evoluzione dei sistemi circolatori nei vertebrati. Il cuore è il motore dell'apparato cardiovascolare. i vasi sanguigni e il movimento del sangue. I meccanismi di scambio e la regolazione del flusso sanguigno. La composizione e le funzioni del sangue. Igiene e medicina.
- apparato respiratorio:** organizzazione e funzioni dell'apparato respiratorio la ventilazione polmonare. Sangue e scambi di gas. Igiene e medicina.

#### Pentamestre:

- **apparato escretore:** organizzazione e funzioni dell'apparato escretore. Il nefrone, struttura e funzioni. Regolazione funzioni renali. Igiene e medicina.
- **apparati riproduttori.** Apparato riproduttore maschile: struttura, organi, spermatogenesi e regolazione ormonale. Apparato riproduttore femminile: organizzazione strutturale, organi, ciclo ovarico e regolazione ormonale. Fecondazione e sviluppo embrionale.
- **sistema linfatico e immunità:** struttura e funzioni. Immunità innata. Immunità adattativa. Risposta immunitaria umorale e cellulare. La memoria immunologica. Igiene e medicina.
- **i neuroni e il tessuto nervoso:** La trasmissione dell'impulso nervoso. La funzione delle sinapsi. Igiene e medicina.
- **il sistema nervoso:** sistema nervoso centrale. Midollo spinale e nervi. Sistema nervoso periferico. Il telencefalo. Igiene e medicina

- **sistema endocrino**: organizzazione e funzioni del sistema endocrino. Ipofisi e ipotalamo. Tiroidi e paratiroidi regolano il metabolismo e l'omeostasi. Struttura e funzioni del pancreas. Le ghiandole surrenali. Le gonadi.

#### **METODI**

Lezione frontale : all'inizio della lezione si riepilogano i principali concetti affrontati in quella precedente e si dà spazio alla formulazione di domande di chiarimento da parte degli studenti. Si affrontano poi le tematiche nuove, attraverso schemi , concetti, esempi ed eventuali applicazioni, stimolando la discussione tra gli studenti anche con l'impiego di materiale multimediale attraverso l' utilizzo della LIM.

#### **MEZZI E STRUMENTI**

Libro di testo e appunti per lo studio domestico, in classe si prevede l'utilizzo di LIM, proiettore collegato al pc per uso power point e supporti multimediali vari (video, animazioni, schemi 3D).

#### **VERIFICHE**

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, vengono effettuate sia verifiche scritte che orali per valutare al meglio le competenze, le conoscenze e le capacità degli studenti .

Le verifiche scritte saranno effettuate attraverso la somministrazione di questionari a tipologia mista con domande sugli argomenti teorici spiegati ed esercizi o solo di esercizi.

Le verifiche orali saranno effettuate attraverso l'interrogazione .

#### **CRITERI VALUTATIVI**

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/ calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa, completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

## LICEO SCIENTIFICO EINSTEIN MILANO - A. S. 2018/19

PIANO DI LAVORO DI:

### DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

CLASSE 3 G

PROF. ANGELA CAMMISANO

#### OBIETTIVI

##### **Formativi e Cognitivi**

Predisporre ad acquisire la padronanza del disegno geometrico come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, intuire legami logici, effettuare confronti, ipotizzare relazioni.

La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l'utilizzo degli strumenti propri del disegno sono finalizzati a fornire abilità progettuali, a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e dell'architettura, ma anche a comprendere l'ambiente fisico in cui si vive.

Lo studio della storia dell'arte e dell'architettura a partire dalle origini vuole costituire un orientamento per lo studente nel mondo singolare e affascinante dell'arte. Si vuole fornire un panorama generale senza confondere nei particolari o in elenchi o in una moltitudine di argomenti, ma, attraverso artisti, opere e movimenti più significativi di ogni periodo, si cercherà di analizzare il corso della storia dell'arte, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.

Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, alla conoscenza di alcuni dei principali autori della storia e delle epoche artistiche fondamentali, affrontati nella loro connessione e trasformazione, con un linguaggio semplice e una terminologia appropriata ma essenziale.

La trattazione e lettura di opere artistiche e architettoniche ha l'obiettivo di fornire gli strumenti per un'analisi attenta, documentata, in grado di distinguere le epoche, gli stili, gli autori, le opere e i principali contenuti teorici e formali che vi sono espressi. Nel tempo lo studente dovrà essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, di riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati, i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza, la destinazione.

Si cercherà di fornire le indicazioni atte a scoprire gli intenti di un artista, a indurre connessioni, nell'intento di contribuire a creare una prospettiva storica che permetta di coordinare in modo organico le proprie conoscenze e portare alla consapevolezza dell'importanza dell'arte come fondamento della creazione di



civiltà, rinnovamento, innovazione e, perciò, patrimonio da conservare, tutelare, sostenere.

## **CONTENUTI**

### **DISEGNO**

#### **primo trimestre**

#### **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: ASSONOMETRIA MONOMETRICA E CAVALIERA**

Assonometria monometrica e cavaliera di solidi retti semplici

Rappresentazione assonometrica di volumi architettonici

Disegno applicato allo studio della storia dell'arte

#### **Abilità:**

- Organizzare razionalmente un lavoro anche in funzione degli strumenti disponibili
- Acquisire un'ordine grafico-compositivo
- Acquisire un'abilità costruttive di tipo logico-geometrico
- Utilizzare in modo consapevole il linguaggio geometrico e le tecniche grafiche appropriate
- Memorizzare e utilizzare le regole alla base delle costruzioni geometriche primarie
- Capacità di utilizzare semplici tecniche grafiche anche inerenti la resa cromatica e chiaroscurale di quanto assegnato

#### **secondo pentamestre**

#### **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: ASSONOMETRIA MONOMETRICA E CAVALIERA**

Assonometria monometrica e cavaliera di solidi retti complessi

Rappresentazione assonometrica di volumi architettonici

Teoria delle ombre in assonometria applicata a solidi retti

Disegno applicato allo studio della storia dell'arte

#### **Abilità:**

- Utilizzare in modo corretto e consapevole il metodo delle assonometrie
- Usare il metodo delle assonometrie per rappresentare figure piane e solidi semplici o composti
- Acquisire i criteri di visione nelle assonometrie
- Acquisire abilità di astrazione dalla realtà tridimensionale alla visione bidimensionale
- Saper risolvere problemi grafici e di geometria proiettiva relativi ai contenuti trattati
- Capacità di utilizzare semplici tecniche grafiche anche inerenti la resa cromatica e chiaroscurale di quanto assegnato

### **STORIA DELL'ARTE**

#### **primo trimestre**

#### **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: dall' arte gotica al primo rinascimento**

### **Conoscenze/contenuti disciplinari:**

- Arte gotica: s is tema cos truttivo e caratteri s tilis tici dell'architettura in Italia ed Europa
- Scultura di Antelami
- Pittura di Giotto
- Il Primo Rinascimento: l'invenzione della prospettiva, Brunelleschi; Donatello; Masaccio
- La trattatistica; Leon Battista Alberti; Piero della Francesca

### **Abilità**

- Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati
- Saper riconoscere e descrivere gli stili architettonici
- Saper riconoscere le diverse tipologie di edifici a partire dalle piante e dalle immagini.
- Saper collocare un'opera nell'epoca appropriata
- Applicare l'analisi guidata dell'opera
- Effettuare comparazioni guidate
- Saper riconoscere e contestualizzare un'opera
- Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi a contenuti teorici, a valori simbolici
- Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina

### **secondo pentamestre**

### **NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI: dal Rinascimento maturo al manierismo**

#### **Conoscenze/Contenuti disciplinari :**

- Il Rinascimento maturo: Bramante; Leonardo; Michelangelo; Raffaello
- Il Manierismo

#### **Abilità**

- Saper riconoscere e descrivere i diversi sistemi costruttivi e i materiali utilizzati
- Saper riconoscere e descrivere gli stili architettonici
- Saper riconoscere le diverse tipologie di edifici a partire dalle piante e dalle immagini.
- Saper collocare un'opera nell'epoca appropriata
- Applicare l'analisi guidata dell'opera
- Effettuare comparazioni guidate
- Saper riconoscere e contestualizzare un'opera
- Saper descrivere i caratteri formali di un'opera in connessione agli effetti espressivi, a contenuti teorici, a valori simbolici,
- Usare con consapevolezza i termini specifici essenziali della disciplina

### **ASPETTI**

### **METODOLOGICI**

## **DISEGNO**

- Lezione frontale e interattiva con utilizzo da parte degli alunni di un apposito quaderno - appunti
- Utilizzo guidato del libro di testo
- Esercitazioni grafiche guidate
- Elaborati grafici con esecuzione autonoma
- Esercizi grafici di consolidamento
- Elaborati di verifica parziale e/o sommativa

## **STORIA DELL'ARTE**

- Lezione frontale e interattiva con utilizzo da parte degli alunni di un apposito quaderno - appunti
- Utilizzo guidato del libro di testo
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici e teorici.
- Linguaggio semplice, terminologia specifica ma essenziale

## **TIPOLOGIA DELLE**

### **VERIFICHE**

## **DISEGNO**

- prova grafica sulle costruzioni geometriche (1 nel trimestre)
- prova grafica sulle proiezioni ortogonali di solidi (2 nel pentamestre)

## **STORIA DELL'ARTE**

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con domande aperte o con prove strutturate o con test)
- (1 verifica orale o scritta nel trimestre; 1 verifica orale o scritta nel pentamestre)

## **MEZZI E STRUMENTI**

### **DISEGNO**

- Libro di testo di disegno geometrico
- Esempi grafici alla lavagna ( o utilizzo della LIM)
- Proiezioni di modelli grafici

### **STORIA DELL'ARTE**

- Libro di testo di storia dell'arte
- Lezione multimediale con materiale audiovisivo DVD, Cd-Rom, Slide - mappe concettuali preparate dall'insegnante e/o da studenti

## **CRITERI VALUTATIVI**

### **DISEGNO - STORIA DELL'ARTE**

- Saper risolvere problemi di geometria descrittiva fondamentali

- Saper usare gli strumenti del disegno geometrico
- Rispettare le consegne nella produzione degli elaborati grafici
- Conoscere gli argomenti trattati di Storia dell'Arte e saperli esporre negli aspetti fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina

### **Voto Storia dell'Arte Disegno**

#### **CRITERI VALUTATIVI**

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/ calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa, completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

**PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT  
CLASSE 3^G – A. S. 2018 - 19  
PROF. SALVATORE CARDO**

#### **OBIETTIVI**

##### **FORMATIVI :**

- Potenziamento fisiologico
- Rielaborazione degli schemi motori di base
- Sviluppo della socialità e del senso civico
- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva
- Socializzazione
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni

## COGNITIVI :

- Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato
- Vincere resistenze a carico naturale e con carichi
- Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile
- Avere un controllo segmentario del proprio corpo
- Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio
- Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra ed due individuali
- Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità

## CONTENUTI

Nel trimestre saranno presentate le conoscenze base del proprio corpo e la sua funzionale capacità attraverso la corsa di resistenza, conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi ( Pallavolo, Basket, Pallamano, Unihockey e Calciotto). Le valutazioni saranno due e verteranno sul test di Cooper ridotto a otto minuti e ai fondamentali individuali e di squadra di una attività sportiva.

Nel pentamestre il lavoro sarà fatto sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta, sul consolidamento della pratica degli sport, sull' avviamento dei fondamentali di squadra. Le valutazioni saranno minimo tre.

## METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati. Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

## MEZZI E STRUMENTI

- Mobilità articolare : tecniche di allungamento globale e segmentario
- Velocità e destrezza
- Potenziamento generale ; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.
- Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera ( 80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.
- Giochi sportivi ( Pallavolo, Basket, Pallamano e calciotto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra

## VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.

## CRITERI VALUTATIVI

<b>Voto</b>	<b>GIUDIZIO</b>	<b>COMPETENZE RELAZIONALI</b>	<b>PARTECIPAZIONE</b>	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<b>IMPEGNO</b>	<b>CONOSCENZE ED ABILITA'</b>
<b>5 e &gt;5</b>	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazione	Assente (Quasi mai/mai)	Non conosce
<b>6</b>	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
<b>7</b>	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione e regole	Attivo	Globale

				principali		
<b>8</b>	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazioni e	Costante	Soddisfacente
<b>9</b>	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazioni e con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
<b>10</b>	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione e Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Il docente

Salvatore Cardo